

# COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA

Provincia di VARESE

## Relazione dell'organo di revisione

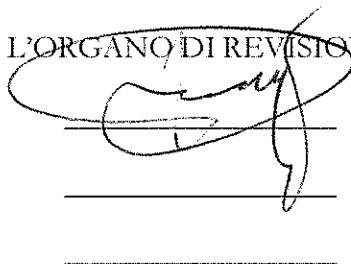
- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

Comune di Lavena Ponte Tresa  
Protocollo Generale ARRIVO

Protoc N. 0004501 del 17/05/2018  
Categoria. Classe.  
Ufficio : FIN

L'ORGANO DI REVISIONE



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione .....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	17
Fondo Pluriennale vincolato .....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	18
Fondi spese e rischi futuri .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	36
CONCLUSIONI .....	36

# Comune di Lavena Ponte Tresa

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 17.05.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

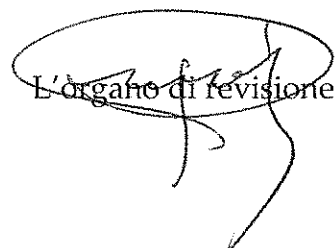
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Lavena Ponte Tresa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lavena Ponte Tresa , lì 17 maggio 2018

  
L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Carlo Pagani , **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 22.10.2015;

- ♦ ricevuta in data 04.05.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 27.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità ;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali e nelle carte di lavoro;

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 in data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 19/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2844 reversali e n. 2417 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da disallineamento ristorno dei frontalieri rispetto all'inizio dell'anno ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	93.690,17
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	93.690,17

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa è stata interamente restituita al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	93.690,17
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 (determinazione ufficio ragioneria n. 1 dell'8.01.2018).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	753.145,76	677.829,14	93.690,17
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	150	228	128
Utilizzo medio dell'anticipazione			226.011,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	879.993,87	861.377,44	819.807,66
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	879.993,87	861.377,44	819.807,66
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro1.060.000,00:

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 372.295,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.400.554,71
Impegni di competenza	-	8.013.970,13
<b>SALDO</b>		386.584,58
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	504.289,32
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	-	117.704,74

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	-117.704,74
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	490.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		372.295,26

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.583.625,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.376.488,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		59.434,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		281.937,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>- 134.234,41</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		140.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		23.844,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>29.610,20</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		350.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.204.758,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		23.844,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		743.373,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		444.855,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>342.685,06</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>372.295,26</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>29.610,20</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	140.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>- 110.389,80</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	0	59.434,17
FPV di parte capitale	0	444.855,15

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	19.989,63	19.989,63
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	181.265,32	181.265,32
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro ristorno frontalieri	1.056.061,00	1.056.061,00
<b>Totale</b>	<b>1.257.315,95</b>	<b>1.257.315,95</b>

Entrate e spese non ricorrenti non risultano per 2017

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **1.002.398,07**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				677.829,14
RISCOSSIONI	(+)	1.300.321,01	6.970.905,08	8.271.226,09
PAGAMENTI	(-)	2.599.078,63	6.256.286,43	8.855.365,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			93.690,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			93.690,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.709.855,29	1.429.649,63	4.139.504,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	968.824,00	1.757.683,70	2.726.507,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			59.434,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			444.855,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.002.398,07</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	748.038,30	1.099.700,04	1.002.398,07
di cui:			
a) Parte accantonata	359.461,08	443.599,20	773.600,85
b) Parte vincolata	151.279,22	152.818,47	0,00
c) Parte destinata a investimenti	235.000,00	503.282,37	200.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	2.298,00	0,00	28.797,22

*\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.002.398,07</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	<b>773.600,85</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	750.140,85
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	20.000,00
Indennità di fine mandato	3.460,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>773.600,85</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>-</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)</b>	<b>28.797,22</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 57 del 19.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali all' 1/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.399.137,79	1.300.321,01	2.709.855,29	- 388.961,49
Residui passivi	3.977.266,89	2.599.078,63	968.824,00	- 409.364,26

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-117.704,74
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-117.704,74</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		388.961,49
Minori residui passivi riaccertati (+)		409.364,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>20.402,77</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-117.704,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		20.402,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		490.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		609.700,04
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>(A) 1.002.398,07</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	59.434,17
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>-</b>	<b>59.434,17</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	444.855,15
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>444.855,15</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	443.599,20
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	388.961,49
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	695.503,14
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>750.140,85</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'unica società partecipata ha pubblicato il bilancio all'indirizzo di seguito indicato dal quale non emergono perdite pertanto non sono state accantonate somme quale fondo

per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

[http://www.alfasii.it/files/documenti/ammini\\_traspa/bilancio\\_completo\\_2016.pdf](http://www.alfasii.it/files/documenti/ammini_traspa/bilancio_completo_2016.pdf)

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.730,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.730,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>3.460,00</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 29/05.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito si osserva che visto l'ammontare dei residui attivi per quanto riguarda l'Imu e l'accertamento eseguito entro il 31.12.2017 relativamente all'anno 2012 e 2013 ( determinazione del responsabile del settore contabilità e tributi n. 74 del 16.12.2017) pari ad € 85.000,00 per ogni anno dal 2012 al 2016 compresi ( 425.000,00), il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato sulla media degli incassi degli anni dal 2012 al 2016 come indicato di seguito

#### **MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 -TITOLO 1- 20.02-1.10.01.03.001**

media semplice

Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+Rs	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2012	1.150.000,00	986.587,27	85,79%	<b>90,43%</b>
2013	1.176.000,00	1.133.637,83	96,40%	
2014	956.891,63	824.094,06	86,12%	
2015	986.507,00	919.533,42	93,21%	
2016	1.150.000,00	1.042.182,89	90,62%	
	<b>5.419.398,63</b>	<b>3.863.852,58</b>	<b>452,15%</b>	

complemento a 100

**9,57**

stanziamento 2018 capitolo imu + accertamenti

**1.258.394,00**

**quota imu a fondo crediti**

**2018**

**120.428,31**

stanziamento 2018FCDE 75%

**90.321,23**

a bilancio 2018

Mentre il 9,57 % è stato inserito a bilancio 2018, il complemento a 100 è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione 2017 .

Per gli accertamenti IMU , che risultano mantenuti a residui per € 425.000,00 il complemento a 100 risulta essere 39.312,50 che sono stati inseriti in bilancio 2018 la differenza tra 425.000,00 e 39.312,50 pari ad € 385.687,50 è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione anche per l'anno 2017 in considerazione del fatto che pur potendo raggiungere gradualmente la quota a 100 si è ritenuto, concordando con la Responsabile accantonare il più possibile l'avanzo del 2017 .

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 44.365,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: accertamento per cassa .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	720.078,65	
Residui riscossi nel 201	65.466,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	216.904,25	
Residui al 31/12/2017	437.708,20	60,79%
Residui della competenza		
Residui totali	437.708,20	
FCDE al 31/12/2017 accantonato	385.687,50	88,12%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 121.550,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: errore di imputazione come ristoro di Tasi in realtà da imputare al Fondo solidarietà Comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	201.350,17	
Residui riscossi nel 201	158,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	127.979,79	
Residui al 31/12/2017	73.212,38	36,36%
Residui della competenza		
Residui totali	73.212,38	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva : l'importo Tasi rimasto da riscuotere è pari a 34.145,40 per l'anno 2015 e 39.067,78 per l'anno 2014. Tali importi sono oggetto di accertamento contestualmente all'IMU per gli anni dal 2014 al 2016.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 221.954,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: gli accertamenti vengono fatti per cassa in base al 100% dei costi sostenuti nell'anno precedente .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	547.738,76	
Residui riscossi nel 201	110.130,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	437.608,55	79,89%
Residui della competenza	173.185,89	
Residui totali	610.794,44	
FCDE al 31/12/2017	221.015,85	36,18%

In merito si osserva che la quota a 100 , quindi 63,82 pari ad € 389.778,59 viene accantonata nell'avanzo 2017 per l'85% quindi 331.311,80

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	144.393,58	70.885,24	53.844,61
Riscossione	140.662,93	58.842,39	31.416,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	0,00	
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	23.394,61	43,45%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.042,85	
Residui riscossi nel 2017	12.042,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	134.070,90	137.261,59	181.265,32
riscossione	94.664,42	101.800,22	116.109,67
%riscossione	70,61	74,17	64,06
FCDE	0	9.795,40	24.200,40

La parte vincolata risulta destinata interamente come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	134.070,90	137.261,59	181.265,32
destinazione a spesa corrente vincolata	134.070,90	137.261,59	181.265,32
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	71.585,40	
Residui riscossi nel 2017	7.368,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	64.217,19	89,71%
Residui della competenza		
Residui totali	64.217,19	
FCDE al 31/12/2017	33.995,80	#DIV/0!

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.935,47	
Residui riscossi nel 2017	10.935,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.021,66	
Residui totali	3.021,66	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale** *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).*



<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Bagni Pubblici	240,00	240,00	0,00	100,00%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	50.000,00	66.150,41	-16.150,41	75,59%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	484,00	484,00	0,00	100,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici	580,00	580,00	0,00	100,00%	
Impianti sportivi	5.912,40	49.224,96	-43.312,56	12,01%	
Parchimetri gratta e sosta	340.380,60	85.000,00	255.380,60	400,45%	
Servizi turistici			0,00		
Illuminazione votiva	16.000,00	3.000,00	13.000,00	533,33%	
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
<b>Totali</b>	<b>413.597,00</b>	<b>204.679,37</b>	<b>208.917,63</b>	<b>202,07%</b>	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	981.798,07	921.301,46	-60.496,61
102	imposte e tasse a carico ente	118.810,00	65.706,24	-53.103,76
103	acquisto beni e servizi	2.524.808,49	2.365.325,13	-159.483,36
104	trasferimenti correnti	468.972,83	706.144,92	237.172,09
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	211.563,56	200.455,39	-11.108,17
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	54.773,55	117.555,65	62.782,10
<b>TOTALE</b>		<b>4.360.726,50</b>	<b>4.376.488,79</b>	<b>15.762,29</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L.

50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.000,00
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2017</b>
Spese macroaggregato 101	1.006.879,09	921.301,46
Spese macroaggregato 103	3.765,33	0,00
Irap macroaggregato 102	64.656,67	61.582,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.075.301,09</b>	<b>982.884,22</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	169.115,97	150.985,04
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>906.185,12</b>	<b>831.899,18</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 192.944,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,15%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,20%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

***Sono state interamente finanziate.***

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non ci sono stati acquisti in merito

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,67%	4,35%	4,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.429.762,50	4.912.429,33	4.636.429,33
Nuovi prestiti (+)	39.536,33		
Prestiti rimborsati (-)	-265.419,86	-275.704,07	-281.937,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-291.269,64		
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.912.609,33</b>	<b>4.636.725,26</b>	<b>4.354.492,33</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.678	5.722	5.763
Debito medio per abitante	865,20	810,33	755,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	209.461,81	201.563,56	192.944,81
Quota capitale	265.419,86	275.704,07	281.937,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>474.881,67</b>	<b>477.267,63</b>	<b>474.881,81</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

*In caso di risposta affermativa:*

*-riportare l'importo dei mutui estinti e rinegoziati*

- indicare l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha/ non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

#### **NEGATIVO**

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.57 del 19/04/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.709.855,29

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 968.824,00

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro ZERO

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	435.291,91	164.410,78	103.375,54	716.701,75	307.504,13	550.144,52	2.277.428,63
Titolo 2		2.223,91	7.000,00	17.699,75	15.826,74	277.657,89	320.408,29
Titolo 3	408.833,63	5.170,41	168.610,73	153.207,98	122.488,46	419.666,67	1.277.977,88
Titolo 4				45.888,25	6.349,17	165.129,29	217.366,71
Titolo 5							-
Titolo 6				3.629,92			3.629,92
Titolo 7							-
Titolo 9	3.605,00	1.560,00	2.202,41	-	18.274,82	17.051,26	42.693,49
TOTALE	847.730,54	173.365,10	281.188,68	937.127,65	470.443,32	1.429.649,63	4.139.504,92

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	1.464,75	4.334,09	13.058,03	266.549,68	129.340,93	1.193.272,83	1.608.020,31
Titolo 2	4.205,32	181,50	36.539,98	240.570,88	258.939,94	465.165,61	1.005.603,23
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	658,60	4.007,00	4.850,30	2.742,00	1.381,00	99.245,26	112.884,16
TOTALE	6.328,67	8.522,59	54.448,31	509.862,56	389.661,87	1.757.683,70	2.726.507,70

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio .
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento .

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

**Non risultano al 31/12/2017 né debiti né crediti verso Alfa s.r.l.**

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non sono state segnalate perdite d'esercizio.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 06/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/10/2017;

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28/09/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art.**

L'organo di revisione ha verificato che non è stata attivata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene che con l'entrata in vigore del SIOPE plus verrà più facilmente effettuato l'adempimento.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Economo	BERTI PAOLO
Consegnatari beni	Berti Paolo



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati® documenti allegati al rendiconto 2017)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 107.596,81 .

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
639.739,07	726.259,98	1.058.023,29

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati negli allegati al rendiconto 2017

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

E' stata verificata l'adeguatezza delle argomentazioni esposte nella relazione di cui ex art. 11 D.Lgs 118/2011.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

## Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-407801,32
II	Riserve	20589692,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-685530,7
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21275223,38
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>107596,81</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	107596,81
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>107596,81</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

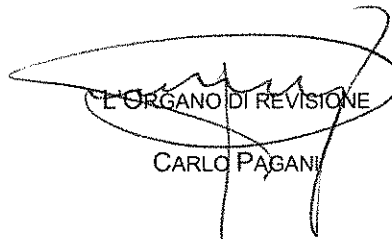
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Non vi sono irregolarità non sanate .

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

  
L'ORGANO DI REVISIONE  
CARLO PAGANI